



# Lega Nord per l'indipendenza della Padania

Gruppo Consiliare di Desenzano del Garda (BS)

Desenzano d/G., lì 14/03/2012

Al Presidente  
del Consiglio Comunale  
di Desenzano  
Dott. Geom. Merici Gianfranco

**OGGETTO: Mozione: “Tratta Alta Velocità/Alta Capacità, Brescia-Verona”.**

Con la presente il sottoscritto Rino Polloni, in qualità di Consigliere Comunale del gruppo LEGA NORD, presenta la seguente Mozione da inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale:

## P R E M E S S O

Che:

- la tratta alta velocità/alta capacità Brescia-Verona fa parte della linea AV/AC Milano-Verona che a sua volta è una parte fondamentale dell'asse AV/AC Torino-Milano-Venezia, inserita tra le opere della legge obiettivo e considerata elemento portante della rete ferroviaria italiana ai fini dell'incremento della quota modale del trasporto per ferrovia di passeggeri e merci;
- la linea Milano-Verona costituisce parte integrante della direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia-Trieste-Lubiana e si inserisce così nella rete transeuropea ad alta velocità in costruzione, ponendosi quale componente fondamentale per lo sviluppo del V corridoio continentale di congiunzione lungo l'asse est-ovest;
- la tratta AV/AC Treviglio-Brescia, il cui progetto definitivo risulta in istruttoria presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, risulta nella delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 10, come intervento incluso nel documento di programmazione economica-finanziaria 2009, da realizzare con contributi pubblici;
- la tratta AV/AC Brescia-Verona risulta ancora in progettazione preliminare come approvato con la delibera CIPE n. 120 del 2003; il tracciato attuale è contenuto per tutta la sua lunghezza di circa 50 chilometri nella fascia costiera del Garda, mantenendosi, ove possibile, parallelo e adiacente all'autostrada A4;
- il territorio attraversato, in parte collinare e in parte pianeggiante, è densamente urbanizzato e fittamente coltivato a vigneti di alto pregio (Lugana DOC), presenta inoltre un riconosciuto valore sia paleontologico (resti palafitticoli e dell'età del ferro) che storico (i luoghi delle battaglie di San Martino e Solferino, del 1859), e inoltre, ospita diversi edifici produttivi, agricoli, manifatturieri, commerciali e turistici;
- il progetto della tratta AV/AC Brescia-Verona, così come elaborato nelle linee di massima contenute nel progetto preliminare, crea una serie di criticità di carattere progettuale, ambientale ed economico;

- per quanto riguarda gli aspetti negativi di carattere progettuale, si prevede la realizzazione di tre gallerie sotto i colli, in terreno morenico solo parzialmente coerente, e di una galleria artificiale sotterranea sotto la zona commerciale-artigianale di Desenzano, passando su terreni instabili (ghiaie sciolte e/o marnoso-argillose), o umidi e altamente sensibili, **nelle vicinanze** del lago del Frassino e **dello stagno di Lavagnone**;
- il progetto interrompe, inoltre, numerosi collegamenti stradali e sovrappassi autostradali, di cui occorre prevedere il ripristino. Essi creano oneri ingenti che si aggiungono ad un costo dell'opera già aumentato mediamente sino a 10 volte a causa delle gallerie, dei viadotti, delle opere complementari di aggiustamento e di mitigazione. A ciò vanno aggiunti i costi degli espropri e dei risarcimenti che, nella fascia costiera gardesana, raggiungono valori sino a 100 volte superiori a quelli medi consueti dei territori agricoli;
- per quanto riguarda gli aspetti negativi di carattere ambientale, il progetto preliminare attuale comporta un degrado generale diffuso del paesaggio, sia di quello estetico-percettivo, sia di quello naturalistico-ecologico, con alterazioni morfologiche e idrogeologiche, nonché vegetazionali e floristiche endemiche del fitoclima gardesano;
- si prevede un incremento del rumore, già assai elevato a causa dell'autostrada A4 e della superstrada Brescia-Peschiera; pertanto le barriere acustiche, inevitabili per un'opera infrastrutturale di tale rilevanza, così come i rilevati verticali in cemento, incrementeranno gli impatti sul paesaggio gardesano che costituisce una delle maggiori attrattive per il turismo locale;
- nel caso di passaggio in trincea o in galleria artificiale in pianura, si avrebbe una interferenza grave con l'acquifero di deflusso dai colli al lago, che giace ad una profondità media di 8-10 metri ed ha una configurazione reticolare; si rilevano inoltre impatti con il Sito di importanza Comunitaria del lago del Frassino e con il santuario della Madonna del Frassino, la cui costruzione risale al 1511;
- si avrebbe infine un incremento, in ampiezza e densità, del fascio di infrastrutture parallele già presente lungo la costa a una distanza di soli 2-2,5 chilometri dalla sponda del lago, costituito dalla strada Lungolago (ex SS 11, Padana superiore), dalla superstrada Brescia-Peschiera (nuova SS 11), dalla autostrada A4, dalla ferrovia MI-VE e dalla viabilità urbana, locale e rurale;
- per quanto riguarda gli aspetti negativi di carattere economico, il progetto preliminare, così come concepito, comporta gravi conseguenze negative sull'economia turistica dell'intera zona che oggi richiama 10 milioni di presenze annue, nonché sul relativo indotto nei comparti del commercio, produzione alimentare, manifatturiera ed altri;
- il progetto, nella sua attuale localizzazione, comporta la distruzione irreversibile di oltre il 20 per cento dei vigneti Lugana DOC, tali vigneti non possono essere ripiantati in altre zone adiacenti, sia per il clima, sia per la peculiarità del suolo, costituito da una particolare placca argillosa che si estende per soli 850 ettari ed ha limiti molto precisi;
- inoltre, il decremento della produzione vinicola salirebbe ad oltre il 30 per cento per tutto il periodo della cantierizzazione; il progetto comporta inoltre l'eliminazione di

numerose aziende agricole, manifatturiere, commerciali, turistiche e agrituristiche, nonché l'eliminazione di edifici residenziali, e di alcune cascine storiche dell'800;

- i cittadini locali propongono un tracciato alternativo di pari lunghezza, posto a sud dell'emiciclo morenico, che eviterebbe gli impatti sul territorio agricolo di alto pregio, lascerebbe integro il paesaggio e l'idrogeologia della zona, evitando il degrado del turismo, dell'agricoltura e della produttività generale del territorio, e riducendo i costi dell'opera di circa 8-12 volte rispetto a quelli del tracciato proposto nel progetto preliminare;

- un tracciato posto a sud dell'emiciclo morenico permetterebbe quindi di realizzare il tratto gardesano della ferrovia AV nel modo più semplice e razionale, con costi e problemi assai minori rispetto al tracciato approvato nel progetto preliminare, senza gallerie ed opere particolari, seguendo un percorso parallelo a quello già previsto;

## V I S T O

Che:

- con la **risoluzione 7-00329 del 10/05/2010, l'On. Alessandro Montagnoli, del Gruppo Lega Nord Padania** (primo firmatario), **ha impegnato il Governo**, in vista della prosecuzione dell'iter di approvazione della tratta AV/AC Brescia-Verona, **ad adottare le opportune iniziative per promuovere un tavolo d'incontro tra le amministrazioni dello Stato, le regioni Lombardia e Veneto e gli enti locali interessati, per poter rivedere il tracciato dell'opera** come approvato dal CIPE in linea di progettazione preliminare con delibera n. 120 del 2003, **valutando la possibilità di spostare il tracciato a sud dell'emiciclo morenico**, allo scopo di poter salvaguardare la costa del Garda, i suoi colli, i suoi vigneti, il suo paesaggio e l'economia generale del territorio, con particolare riguardo al turismo ed alla produzione vinicola di elevata qualità e specificità.

- **Il Governo ha approvato la risoluzione 7-00329, il 29/07/2010, accettando così l'impegno proposto;**

## C H I E D E

Che il Consiglio Comunale metta in votazione la seguente mozione affinché il nostro Comune metta in atto ogni opportuna iniziativa al fine di partecipare al sopraccitato tavolo d'incontro predisposto dal Governo, con le amministrazioni Locali, Regionali e Statali per poter rivedere il tracciato della Tratta Alta Velocità/Alta Capacità, allo scopo di salvaguardare il Nostro territorio e tutti gli importanti siti, richiamati nelle premesse.

Che in caso di approvazione della presente mozione, la stessa venga inviata a tutti i Sindaci e Presidenti dei C.C., dei Comuni interessati alla Tratta Brescia-Verona.

Il Consigliere Comunale

*Rino Polloni*